

Rev. Sun Myung Moon

Il Nuovo Messia e la formula di Dio nella Storia

**21 febbraio 1972 - Lisner Auditorium, George Washington University -
Washington, D. C.**

Buona sera, signore e signori. Vi ringrazio molto per essere venuti. L'argomento di stasera che vorrei trattare è "Il nuovo Messia e la Formula di Dio nella Storia".

Il Messia significa: il Salvatore. Non è una cosa gioiosa, e nemmeno piacevole, che l'umanità debba attendere il Salvatore. Non è un evento felice. Se i nostri antenati non fossero caduti, non ci sarebbe stata la necessità del Salvatore. A causa della caduta umana nasce la necessità della salvezza. Se non fossimo caduti, non dovremmo preoccuparci né del Cielo né dell'inferno, perché saremmo nati in Cielo. Tuttavia, a causa della caduta umana, sorge il grande problema della salvezza. Abbiamo bisogno del Messia, abbiamo bisogno di un Salvatore.

Alla fine di questa epoca, stiamo aspettando fiduciosi di avere il Messia sulla terra. Ma nessuno è veramente sicuro per quale scopo specifico il Messia verrà. Nessuno è sicuro. Molte persone non sono sicure del perché sia necessario un Messia. Ci sono molte denominazioni nella comunità Cristiana che dicono che non c'è bisogno di parlare del Signore del Secondo Avvento. Ma io dico qui: il Messia deve venire.

Gesù ha insegnato: "Dovete perdonare il vostro nemico". Noi crediamo che quando il Messia verrà, si separerà il bene dal male ed egli eleverà il bene; in altre parole, verrà per il giudizio. Naturalmente, la sua missione sarà quella di salvare l'umanità. Per salvare l'umanità, dovrà soggiogare Satana, che è stato il signore di questa terra. Quando Gesù disse "Dovete perdonare il vostro nemico settanta volte sette", questo non significa che dobbiamo perdonare il nostro nemico, Satana. Gesù non ci stava dicendo questo. Quello che stava dicendo è che dovete perdonare gli uomini che sono vittime di Satana. Sappiamo che Dio è il Dio vivente. Giovanni 3:16 dice: "Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo Figlio unigenito, e quelli che hanno creduto in Lui non periranno, ma avranno vita eterna". Gesù è il centro dell'amore di Dio. Allora, perché Dio non deve perdonare Satana? Dobbiamo discutere di questo problema: è un problema molto importante.

Qual è stato il peccato di Satana? Perché quel particolare peccato non poteva essere perdonato? Ci sono molte persone che credono che Satana sia esistito insieme a Dio fin dall'inizio. In altre parole, c'erano due punti di origine nell'universo, Dio e Satana. Ho incontrato un ministro molto famoso negli Stati Uniti che ha espresso questa opinione, dicendo che Satana era lì fin dall'inizio. Se questo fosse vero, allora Satana

è un essere originale. Questo non lascia alcuna speranza per la salvezza umana, perché se Satana era lì fin dall'inizio, allora Dio non può fare nulla per liberarsi di Satana, perché sono entrambi punti di origine. Allora, come potremmo aspettarci di vincere il potere satanico? La nostra battaglia per la salvezza non cesserebbe mai, anche dopo aver raggiunto il mondo spirituale. Dio è il centro del mondo spirituale. Se Satana esiste lì, allora la nostra battaglia non cesserà mai. Gesù sta combattendo contro Satana; quindi anche noi dobbiamo combattere contro Satana. Avere due punti di origine per l'universo non è una teoria credibile. Poi, dobbiamo considerare quando e come Satana è venuto ad esistere. Se non c'è Satana, non c'è bisogno di un Salvatore; non c'è bisogno della venuta di Gesù. Finché c'è Satana, l'opera di salvezza di Dio continuerà, e il Messia deve venire. Quindi, arriviamo alla conclusione che Satana è nato dopo l'inizio della storia umana.

La caduta dell'uomo indica una condizione anormale. Qualcosa che è fuori dall'ordine. La caduta dell'uomo fu causata da Satana, il Diavolo. Guardiamo allora la vera immagine di Satana. La realtà dell'esistenza di Satana oggi è rappresentata dal fatto che non c'è stato nessuno che abbia scoperto la vera immagine di Satana, e nessuno che abbia veramente esposto il peccato di Satana. Qualsiasi criminale, finché il suo crimine è stato lasciato all'oscuro, può rimanere libero. Senza prove, non può essere accusato. Ma anche il bambino più piccolo che ha assistito al crimine, può presentare prove per accusare il criminale del suo crimine. Allora, possiamo rivelare la natura del crimine e la natura stessa del criminale. Lo stesso principio si applica a Satana. Consideriamo diversi versetti della Bibbia per rivelare la vera immagine di Satana.

Quando guardiamo il Libro dell'Apocalisse, capitolo 12, versetto 9, dice: "Il grande Drago fu gettato giù, quel Serpente antico che è stato chiamato il Diavolo e Satana, l'ingannatore del mondo intero". In altre parole, da qualche parte in Cielo, qualcosa è andato storto, non qui sulla terra. Satana è chiamato l'antico Serpente ed è lo stesso che ha sedotto Eva. Per poter ingannare Eva, Satana doveva essere in grado di capire le conversazioni tra Dio e l'uomo. Pertanto, deve essere un essere di intelligenza - un'entità spirituale. Così, possiamo capire che ciò che si intende in questo versetto non è letteralmente un serpente che vive qui sulla terra. Allora, che tipo di crimine ha commesso l'essere spirituale che chiamiamo simbolicamente "Serpente"?

Il libro di Giuda, capitolo 1, versetto 6, afferma che gli angeli che hanno peccato sono stati gettati nella fossa delle tenebre, per essere tenuti lì fino al Giorno del Giudizio. Inoltre, ci viene detto che essi commisero atti immorali e provarono una lussuria innaturale e per questo furono messi sotto punizione fino agli ultimi giorni. Pertanto, possiamo facilmente capire che il crimine di Satana deve essere l'adulterio. Satana ha conquistato il primo uomo e la prima donna, diventando così signore della terra e re dell'universo. Allora come ha fatto Satana a privare Dio del potere di controllare tutta l'umanità? Come? Sin dalla caduta dell'uomo, questo mondo, questo universo, non è stato controllato dal potere di Dio. È stato controllato dal potere di Satana. Dobbiamo tristemente riconoscere che tutti gli uomini sono sotto il controllo di Satana, il potere del male. Inoltre, sappiamo che abbiamo il peccato originale. Questo peccato è stato

commesso dai nostri antenati, Adamo ed Eva. Allora, che tipo di crimine è stato quello che ci ha fatto ereditare il loro peccato di generazione in generazione fino ad oggi? Non siamo stati in grado di sradicare questo peccato originale. Persiste ancora in ogni essere umano, e quindi, Satana rimane dominatore.

Oggi, molti cristiani credono che per la potenza di Gesù, per il sangue di Gesù, siamo stati salvati alla perfezione. Allora, devo chiedervi se siete completamente salvati alla perfezione. Per essere questo, dovete essere senza peccato, come l'uomo originale. Dovete essere in grado di dare alla luce dei figli senza peccato. Esiste una persona del genere? No. Considerate i discepoli di Gesù. Quando si sposarono e diedero alla luce dei figli, quei figli potevano essere salvati senza fede? No. Anche loro hanno dovuto percorrere la stessa strada per la salvezza. Questa è la prova che il peccato originale non è stato ancora sradicato.

Allora, cos'è che ci colpisce da una generazione all'altra? Deve essere in qualche modo legato al nostro lignaggio. Quindi possiamo immediatamente capire che il peccato originale che i nostri antenati hanno commesso è stato l'adulterio. L'adulterio non può essere commesso da solo. Nel Giardino dell'Eden c'erano Dio, Adamo ed Eva, e l'angelo. Abbiamo già determinato che l'angelo ha commesso un crimine. Allora l'angelo deve aver avuto qualcuno, un oggetto, con cui commettere il crimine. L'oggetto dell'angelo doveva essere Eva. Quindi, questo atto malvagio ha avuto origine dall'angelo, è arrivato ad Eva, e poi ad Adamo, rovinando così l'intera generazione umana.

Nella Bibbia si dice che Adamo ed Eva mangiarono il frutto dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male. Gesù disse che ciò che entra nella bocca non può contaminare l'uomo, ma ciò che esce dalla bocca, è ciò che può contaminare l'uomo. Considerate il frutto dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male. Se Adamo ed Eva mangiarono il frutto, esso deve essere prima toccato dalle mani, poi portato in bocca. E dalla bocca sarebbe arrivato nel corpo. La Bibbia dice anche che non appena commisero l'atto malvagio, invece di nascondere le mani o la bocca, nascosero le parti sessuali. Per quale motivo?

Qui possiamo vedere alcune verità correlate. Abbiamo già notato che il peccato dell'angelo era l'adulterio. Allora il peccato degli uomini venne nascosto da qualcosa che copriva le zone sessuali dei loro corpi. Pertanto, devono aver avuto una relazione sessuale. Ed Eva, dopo aver commesso questo atto, il mangiare del frutto dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male, ha costretto Adamo a fare lo stesso. Possiamo vedere che il peccato di adulterio è avvenuto prima tra l'angelo ed Eva. Poi Eva capì improvvisamente che il suo marito dato da Dio non doveva essere l'angelo. Si rese conto che doveva essere Adamo. Così costrinse Adamo a ripetere lo stesso atto.

Nel momento in cui lei e l'angelo commisero il peccato, i loro occhi si aprirono e divennero più saggi, cioè si resero conto della loro trasgressione. Quando Eva divenne più saggia, capì di aver commesso un reato. Cercando conforto, andò da Adamo, il suo

compagno. Poi, entrambi ripeterono lo stesso reato di adulterio, provarono vergogna e nascosero le loro parti basse.

Tutti noi abbiamo la tendenza a nascondere una zona che provoca vergogna. Non potevano esporre quella parte del corpo alla luce di Dio. Nel Libro di Giobbe, si dice: “Quando ho nascosto la mia iniquità come Adamo?”. Perché Adamo deve nascondere la sua iniquità. Se qualcuno ha una cicatrice sul viso, allora chi ha quella cicatrice cercherà in tutti i modi di nascondersela. Questa è solo la natura umana, una tendenza naturale. Così, in tutta la Bibbia, questa stessa tendenza umana è stata esercitata - non nascondendo le mani o la bocca, ma nascondendo le parti sessuali del corpo.

Il Vangelo di Giovanni, capitolo 8, versetto 44, dice: “Voi siete di vostro padre il Diavolo. La vostra volontà è di fare il desiderio di vostro padre”. Qui Gesù sta dicendo che il vostro antenato è il Diavolo. Allo stesso modo, Giovanni Battista, accusando il popolo di mancanza di fede, gridò “razza di vipere”. Il Nuovo Testamento rivela che l’iniquità umana, il peccato umano, ha qualcosa a che fare con il serpente. Signore e signori, questa non è un mio ragionamento, creato da me. È solo attraverso la rivelazione di Dio che ho raggiunto questa verità. In altre parole, abbiamo ereditato il sangue contaminato da Satana. Questo sangue contaminato si tramanda di generazione in generazione. Purtroppo, è un fatto così triste che nel nostro sangue è stato tramandato il sangue satanico e non il sangue di Dio. Pertanto, la caduta ha comportato la contaminazione del sangue dell’uomo. Non è facile pulire il sangue contaminato. Possiamo quindi renderci conto di quanto debba soffrire il Cuore di Dio, sapendo che la caduta dell’uomo ha comportato il profondo crimine dell’adulterio.

Ci sono molti insegnamenti della Bibbia che sono paradossali. Per esempio, “Chi troverà la sua vita la perderà, e chi perderà la sua vita per causa mia la troverà”. Quindi c’è qualcosa di mortale o di molto grave che dobbiamo attraversare. Gesù proclamò: “Dovete amarmi di più, più di vostro padre, di vostra madre o di vostro fratello. Dovete amarmi di più, più di chiunque altro”. Questo significa che dobbiamo stabilire una nuova relazione di amore celeste. Dobbiamo separarci da questo amore satanico e contaminato. Da questo traggo la conclusione che per andare in Cielo, gli uomini devono rinnegare il rapporto d’amore del mondo.

Giovanni, capitolo 3 riporta che Nicodemo venne da Gesù. Gesù sapeva cosa aveva in mente. Gesù gli spiegò: “Devi nascere di nuovo per entrare nel Regno dei Cieli. Non sai nemmeno questo?”. Ma Nicodemo non riusciva a capire. “Come posso tornare nel grembo di mia madre? E potrei nascere di nuovo? Come potrebbe essere possibile?”. Ma la verità rimane. Dobbiamo nascere di nuovo, perché la prima nascita era sbagliata. Sono sicuro che vi rendete conto in questo momento che esiste un grande spazio tra la credenza convenzionale del Cristianesimo e il vero Cuore di Padre, che è stato appena spiegato.

Nella Bibbia, troviamo il fatto che il figlio maggiore non poteva meritare la benedizione di Dio. Solo al secondo figlio è stata data la benedizione. Per esempio, c’era la benedizione che Giacobbe diede ai suoi nipoti. In quel momento, incrociò le

braccia in modo che il braccio destro andasse al secondo figlio e il braccio sinistro al figlio maggiore. Suo figlio protestò dicendo: “Non farlo. Perché dovresti farlo?”. Ma Giacobbe fu irremovibile. Ci deve essere un significato serio dietro questo.

Secondo la Bibbia, tutto il popolo israelita dell’Antico Testamento doveva passare attraverso la circoncisione, secondo l’alleanza tra Dio e l’uomo. Poi anche l’Antico Testamento dice “occhio per occhio”, “ferita per ferita”, “vita per vita” e “morte per morte”. “Dovete pagare come ricevete”. Perché la circoncisione è stata l’alleanza tra Dio e l’uomo? Perché è proprio questa condizione che centra su quella parte del corpo che ha a che fare con la natura originale del peccato.

Adamo, attraverso questo rapporto malvagio, ha portato il sangue contaminato nel suo corpo. Quindi, tutti gli uomini da Adamo in poi hanno dovuto fare questa condizione tagliando quella parte particolare; quindi attraverso la circoncisione facendo uscire simbolicamente il sangue sporco e contaminato. Il popolo ebraico, quando era solito giurare, poneva la mano sull’osso della coscia. Questo è anche legato alla natura del peccato originale, perché il nostro antenato commise un crimine, usando quella particolare parte del corpo. Pertanto, Dio sta dicendo: “Ogni volta che giuri, ricordati del peccato che ha commesso tuo padre”. Inoltre, quando Giacobbe stava tornando da Haran, lottò tutta la notte con un angelo. E stava vincendo. Tuttavia, prima di ricevere la benedizione dall’angelo, questo gli toccò l’incavo della coscia. Poi lo benedisse. Perché? Dio, di volta in volta, ha ricordato all’umanità il peccato originale, che era l’adulterio.

Durante l’Antico Testamento, non si poteva entrare al cospetto di Dio senza un sacrificio. Il sacrificio è una rappresentazione simbolica del tuo essere umano, di sé stessi. Pensate che a Dio piaccia il sangue? No, non gli piace. Dio è amore. Allora perché chiede il sacrificio? Voi dovete, attraverso il sacrificio, far uscire il sangue contaminato. Questa è una cerimonia condizionale, per far sapere alle persone che tipo di crimine hanno commesso i nostri antenati. Quindi sappiamo che non possiamo interpretare letteralmente la Bibbia e credere letteralmente che mangiando il frutto dell’Albero della Conoscenza del Bene e del Male, abbiamo commesso un peccato. Non era un frutto letterale. C’è un significato profondo dietro di esso; è una rivelazione simbolica del peccato umano. Non possiamo negare, quindi, che da ogni punto di vista il primo peccato umano è stato l’adulterio, contaminando il sangue dell’umanità, passando questa colpa di generazione in generazione.

Con questa verità, dobbiamo guardare a noi stessi. Satana ci ha dato il suo stesso sangue. Siamo i figli di Satana. Così, Satana governa su di noi, avanzando una pretesa su di noi. C’è stato un rapporto d’amore illecito commesso dai nostri antenati e questo peccato originale ha contaminato il nostro sangue. Il Messia deve venire a correggere questo impressionante torto, questo crimine che prevale sulla terra. Dio non può lasciare i Suoi figli in questo stato di degrado. Perciò, il giorno stesso della caduta umana, Dio iniziò l’opera della restaurazione. In altre parole, il mondo intero è diventato simbolicamente come l’olivo selvatico. Secondo la Sua legge, Dio non può rivendicare la Sua legittima proprietà sull’uomo senza pagare il prezzo necessario. Per

fare questo, Egli deve porre certe condizioni. Pertanto, Dio ha lavorato passo dopo passo per restaurare l'uomo caduto.

Ha iniziato la Sua opera da Giacobbe. Ieri ho spiegato come Giacobbe vinse sull'angelo e su suo fratello maggiore, Esaù. Quindi, Giacobbe creò il primo punto d'appoggio di Dio sulla terra. Espandendo questa base, Dio ha pianificato di controllare una nazione. Dio ha fatto dell'olivo selvatico la Sua base o fondazione sulla quale il vero olivo può essere inviato. Questa base era Israele. Per 2.000 anni, Dio ha promesso di mandare a quella nazione, il Messia, l'unico vero olivo. Ma dove e come è venuto?

Se l'uomo non fosse caduto, l'uomo originale non avrebbe avuto alcuna relazione con Satana. Ma, a causa della caduta, il lignaggio umano è contaminato. Pertanto, il Messia non può venire attraverso il lignaggio umano controllato da Satana. Egli deve venire da una fonte diversa. Eppure non c'è nessuno che possa affermare che il proprio sangue non sia contaminato. Senza conoscere tutto questo il Messia non può venire.

Perciò, vorrei spiegare come nel corso della storia Dio ha lavorato per pulire il sangue contaminato dell'umanità. Questo problema sorge a causa della caduta dell'uomo. Il primo giorno della mia conferenza ho spiegato il concetto del mondo originale che Dio ha progettato. In parole semplici, l'uomo avrebbe dovuto raggiungere la perfezione nell'amore di Dio, e poi unirsi alla sua compagna. Insieme l'uomo e la donna avrebbero moltiplicato figli non contaminati che sarebbero diventati i figli di Dio e i Templi di Dio, non avendo alcuna relazione con Satana. Adamo ed Eva sarebbero dovuti diventare templi di Dio e la Sua forma esterna visibile. Corinzi (1) capitolo 3, versetto 16 afferma: "Non sapete che voi siete il tempio di Dio, e che lo spirito di Dio abita in voi?" Così potete vedere facilmente che Adamo ed Eva furono creati come templi di Dio in cui Dio poteva dimorare.

Dio creò l'uomo a sua immagine. In altre parole, Dio, l'essere spirituale invisibile, creò un'immagine visibile, un Dio visibile, attraverso il quale poteva dare e ricevere gioia. Questo era l'uomo. Se Adamo ed Eva avessero realizzato questo ideale di creazione, unendosi a Dio, avrebbero stabilito il Regno dei Cieli. Poi, attraverso la loro unità nel matrimonio perfetto centrato sull'amore di Dio, il loro primogenito sarebbe diventato il figlio di Dio attraverso il quale Dio avrebbe ricevuto la maggior gioia e gloria. Anche il secondo figlio, naturalmente, sarebbe stato il figlio di Dio. La terminologia come "sacrificio", o "battaglia", o "combattimento" non sarebbe mai esistita in quel mondo. Ma Adamo ed Eva, invece di accogliere lo spirito di Dio nel loro cuore, si unirono con Satana. Pertanto, il loro primo figlio, Caino, divenne il figlio di Satana. In origine, c'era un solo amore - Eva figlia di Dio, e la posizione del primogenito, il frutto di quell'amore, era molto prezioso agli occhi di Dio. Tuttavia, questo prezioso primo amore andò perduto: fu dato a Satana. Pertanto, Dio non poteva reclamare il primogenito.

Satana sapeva che anche se aveva preso Caino, il frutto del primo amore di Adamo ed Eva, Dio rimaneva il Signore originale dell'uomo. Pertanto, Satana doveva riconoscere la pretesa di Dio sull'uomo. L'uomo è in una posizione tra due signori. Il primo amore

dell'uomo, attraverso Eva, fu con Satana, un angelo caduto. Il secondo amore di Eva con Adamo, anche se era una relazione caduta, era più vicino alla legge o principio di Dio. Così, il processo della caduta fu commesso attraverso due relazioni d'amore illecite consecutive.

Il primo amore fu con Satana e il secondo amore fu con Adamo, con Eva come il centro. Tuttavia, tra i due, il secondo amore era il male minore. Quindi, anche se Dio ha dovuto rinunciare alla prima relazione, che era totalmente satanica, poteva ancora avanzare una pretesa sull'uomo, sulla base della seconda relazione. Così, nel corso della storia Dio ha rivendicato la proprietà del secondogenito. Tuttavia, questo non è il concetto originale della creazione di Dio. In origine, il primogenito avrebbe dovuto, ovviamente, essere di Dio. E così, l'opera di restaurazione di Dio nella storia si è imperniata sul ripristino del diritto di nascita del primogenito.

Nel corso della storia degradata dell'uomo, Dio ha sempre benedetto il secondo figlio e preso le distanze dal primo figlio. Dopo la caduta, Caino e Abele offrirono sacrifici a Dio. Caino era il primogenito e Abele era il secondogenito. Dio accettò l'offerta del secondo figlio, Abele, ma rifiutò l'offerta di Caino.

Fino ad ora, la teologia convenzionale ha spiegato questo dicendo che il sacrificio di Caino fu rifiutato perché era un sacrificio di sangue. Possiamo vedere che non è così. La persona che offre il sacrificio è la chiave. Se Caino fosse veramente tornato a Dio, con fede assoluta, la razza umana avrebbe trovato la speranza e la storia umana sarebbe stata completamente diversa.

In origine, Adamo fu creato per dar vita alla figliolanza di Dio. L'angelo fu creato per adempiere la servitù di Dio. Pertanto, ad Adamo fu dato il diritto di avere il controllo, o dominio, sull'angelo. Ma, invece, questo fu invertito e l'angelo ottenne il controllo su Adamo ed Eva. Questa fu la caduta.

Per restaurare questo, Caino, che rappresentava il lato di Satana, non poteva andare da Dio direttamente. Doveva passare attraverso il canale appropriato o la linea accettabile. Che era Abele. Così, avrebbe dovuto fare la sua offerta attraverso Abele. Ecco perché Dio accettò con gioia l'offerta di Abele e rifiutò quella di Caino.

Poiché Caino era nella posizione di Satana, doveva pagare il debito per il crimine che Satana aveva commesso. Perciò, anche dopo il rifiuto della sua offerta da parte di Dio, invece di arrabbiarsi, avrebbe dovuto andare da Dio attraverso Abele. Ma non lo fece. Invece, era così arrabbiato che uccise suo fratello minore. In altre parole, Caino ripeté effettivamente la Caduta dell'Uomo nel Giardino dell'Eden.

L'angelo, che doveva essere il servo di Adamo, lo dominò e uccise il suo spirito. Allo stesso modo, Caino dominò e uccise fisicamente suo fratello minore. Così, il frutto del male è nato sulla terra. A causa di ciò, Dio ha cercato la restaurazione del "diritto di nascita" dell'uomo. Per pagare il crimine di Satana nel Giardino dell'Eden, il diritto di nascita perduto dell'uomo deve essere riconquistato. Per fare questo, il fratello maggiore, nella posizione di servo, deve passare attraverso il fratello minore. Tuttavia,

poiché i fratelli nati separatamente, il maggiore e il minore, fallirono nel restaurare il diritto di nascita nella famiglia di Adamo, Dio lavorò per restringere la Sua Provvidenza ad una situazione ancora più difficile.

La caduta umana avvenne a causa dell'amore divisivo. In origine, l'uomo doveva essere il frutto di un unico amore. Tuttavia, attraverso la caduta, è nato l'amore illecito. Quindi, per ristabilire il suo unico amore unificante, Dio ha ristretto il percorso, dai fratelli Abele e Caino, ai gemelli Giacobbe ed Esaù. Chi ha seminato il crimine (della caduta) è stata Eva; chi ha raccolto il crimine è stato Caino. Il crimine è stato trasmesso dalla causa al risultato: dalla madre al figlio. Quindi, poiché la restaurazione significa movimento in direzione opposta, invertendo ciò che è fallito, madre e figlio devono cooperare.

Quando Rebecca era incinta dei gemelli, essi stavano litigando, anche prima che nascessero. Allora Rebecca venne dal Signore e protestò tristemente: "Cosa devo fare? I bambini stanno litigando, anche prima della loro nascita". Il Signore le disse: "Ci sono due nazioni nel tuo grembo, e il maggiore deve servire il minore". Esaù e Giacobbe nacquero come gemelli. Il secondo figlio nato fu Giacobbe, ed era quindi nella posizione di ricevere l'amore di Dio. Così la provvidenza di Dio si centrò su Giacobbe.

Esaù non fu serio riguardo alla benedizione di Dio. Quando Isacco, il padre, era pronto a dare la benedizione, la madre, Rebecca, collaborò con il suo secondo figlio, Giacobbe. Egli prese la benedizione di suo padre, che sarebbe dovuta andare a Esaù. La benedizione e l'amore di Dio furono persi tra Eva e suo figlio Caino. Quindi, nel corso della restaurazione, la madre, Rebecca, deve lavorare con il secondo figlio, Giacobbe, per produrre risultati incentrati su Dio. Il racconto nella Genesi rivela che essi usarono la loro saggezza. Isacco, che era quasi cieco, sapeva che il suo primogenito era un uomo peloso. Così Giacobbe, con l'aiuto di sua madre, divenne peloso coprendosi con la pelle di un agnello, e così finse di essere Esaù (Esaù, come ho detto prima, non era serio riguardo alla benedizione di Dio. In precedenza aveva venduto la sua primogenitura a suo fratello minore. Questo fu molto significativo, perché fu proprio a questo punto che fu posta una condizione per stabilire una base per Dio sulla terra). Sapendo che suo padre aveva benedetto Giacobbe, Esaù quasi ripeté l'atto di Caino che uccise suo fratello minore. Era furioso con Giacobbe. Non entrerà, tuttavia, in dettaglio su questa particolare parte della verità, perché richiede molto più tempo di quello che abbiamo a disposizione.

Siete consapevoli che i gemelli spesso capiscono abbastanza facilmente i sentimenti dell'altro? Giacobbe ha vinto la vittoria su Esaù. In altre parole, conquistò la primogenitura da Esaù. Tuttavia, l'intero processo di restaurazione è stato compiuto dopo la loro nascita. Dato che erano gemelli, il loro successo nella restaurazione della primogenitura rappresentava una riduzione della relazione di Caino e Abele, che erano nati separatamente. Quando Giacobbe ed Esaù riuscirono in questo processo di restaurazione, erano molto probabilmente nella loro mezza età. Così, Dio poteva rivendicare come vittorioso quel periodo di tempo in poi nella vita dell'uomo. Tuttavia,

la vita prima di quel periodo era ancora nel dominio Satana. Pertanto, era necessario continuare il processo di riduzione della restaurazione un altro passo, andando nel grembo della madre stessa.

Giacobbe ebbe un figlio chiamato Giuda. Giuda aveva una nuora di nome Tamara, che avrebbe dovuto avere figli attraverso la sua regolare relazione coniugale. Si rese però, conto che questo non era possibile, per cui lei tentò suo suocero Giuda in una relazione illecita con lei e i figli furono concepiti. Nel capitolo 38 della Genesi troverete la storia completa di questo particolare evento. Tamara, anche a rischio di essere lapidata come adultera, concepì dei figli. Era pienamente determinata a fare la volontà di Dio, mettendo in gioco la sua vita. Era necessario per la Provvidenza che lei fosse in questa posizione di rifiuto della sua stessa vita, che era stata ricevuta dal mondo satanico. Così, ebbe una relazione con suo suocero e concepì i figli.

La lotta tra i due fratelli iniziò prima della nascita, nel grembo di Tamara. Ella, sapendo questo fatto, andò dal Signore. Dio diede a lei la stessa risposta che diede a Rebecca, dicendo che “Tu hai due nazioni nel tuo grembo, e il maggiore deve servire il minore”. Quando si avvicinò il momento del parto, il primo figlio era pronto ad uscire, e il suo braccio uscì per primo. La levatrice gli mise una filo rosso al polso. Questo rappresenterà simbolicamente l’emergere del mondo comunista (il cui simbolo è il rosso) in questo nostro tempo della storia umana.

Nel grembo materno, in quel momento critico, la lotta continuava. Il figlio maggiore, Zerah, che aveva il filo rosso al polso, tornò dentro e suo fratello minore Perez uscì per primo. Il nome Perez deriva dall’espressione “spingere da parte”. Così la lotta di restaurazione che Dio aveva previsto per i fratelli Caino e Abele, e poi per i gemelli Esaù e Giacobbe, si ripeteva ora ancora una volta misteriosamente nella lotta tra Zerah e Perez già nel grembo della loro madre. In questo modo, Dio fu vittorioso nel ripristinare il diritto di nascita del figlio maggiore prima della sua reale nascita. Per il completo compimento di questa realtà, tuttavia, Dio dovette aspettare un bel po’ di tempo, fino alla nascita di Gesù. Gesù era destinato a venire da questa stirpe. Era necessario, però, che Dio aspettasse fino a quando questa linea fosse trasmessa attraverso i livelli tribale e razziale e fosse diventata la nazione di Israele.

Maria, alla quale Dio diede la missione più importante, quella di dare alla luce il Messia, dovette mettersi, come Tamara, in una posizione sacrificale. In altre parole, doveva separarsi dal mondo satanico. Per fare questo, Maria dovette sottoporsi a un grave rischio.

Perché lei e Giuseppe erano ancora in stato di fidanzamento e non già sposati quando il bambino fu concepito? Questo perché Adamo ed Eva caddero durante il loro periodo di fidanzamento, non dopo il loro matrimonio. Durante il periodo di fidanzamento, Adamo ed Eva furono presi da Satana. Quindi, per restaurare questo, era necessario che il momento del concepimento del bambino Gesù da parte di Maria, avvenisse durante il periodo di fidanzamento.

Il bambino Gesù fu concepito nel grembo di Maria, eppure Satana non poteva rivendicare il proprio sangue in Gesù. Questo perché Dio aveva già posto le condizioni necessarie lungo la storia nelle generazioni a partire da Tamara e dalla vicenda di Zerah e Perez. In tutta la discendenza di Gesù, Dio aveva già pagato un indennizzo perché la nascita di Gesù fosse speciale. Vorrei avere il tempo di spiegare tutte le informazioni di fondo. Tuttavia, potrebbe richiedere cinque ore o più, quindi non lo farò. Quello che voglio dire è questo: Gesù nacque senza peccato. Gesù venne senza avere nulla a che fare con il sangue satanico. Era stato completamente separato da lui - Dio aveva preparato questa linea per molto, molto tempo, in modo che Gesù potesse venire al mondo come un bambino senza peccato. Perciò, egli era davvero in grado di affermare "Io sono il Figlio unigenito, l'unico Figlio di Dio".

Nella storia dell'umanità, questa era la prima volta che un bambino senza peccato nasceva sulla terra. "Io sono uno con Dio", disse Gesù. "Chi ha visto me ha visto il Padre", disse. Nel 14° capitolo del Libro di Giovanni, al versetto 20, Gesù dice: "Io sono nel Padre mio e voi in me; e io in voi. Chi ha i miei comandamenti e li osserva, è colui che mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi manifesterò a lui". Così Gesù venne a restaurare la posizione dell'amore senza peccato, l'amore che era stato perso dal tempo di Adamo. Questo fatto non è stato conosciuto fino ad ora.

C'è una ragione, una ragione importantissima, per cui nessuno può venire al Padre se non passando attraverso Gesù. Lui è il nostro unico ponte, la nostra unica speranza, il nostro unico canale per raggiungere Dio. Perciò Gesù proclamò: "Io sono la Via, la Verità e la Vita, e senza passare attraverso di me, nessuno raggiunge il Padre".

Ci sono stati nella storia umana molti santi, molti geni religiosi, molti saggi. Ma nessun altro poteva svolgere il ruolo di Gesù, che da solo ci porta al Padre. Questo perché è venuto in una posizione inattaccabile, senza peccato, che nessun altro ha. Lui è l'unico canale per raggiungere Dio. Anche se Buddha, Confucio e Maometto erano tutti religiosi e santi, tuttavia non avevano la stessa relazione con Dio che aveva Gesù. Pertanto, la nascita di Gesù come il Messia fu il Giorno della Speranza per tutta l'umanità.

Nella sua dispensazione, Dio preparò un campo di ulivi selvatici, simbolo della nazione di Israele. Su questa base, Egli mandò un solo vero ulivo. Egli intendeva tagliare e innestare in questo unico vero ulivo tutti i rami degli ulivi selvatici, in modo che essi potessero ricevere nuova vita e una nuova discendenza da Dio. Una volta innestati, i rami dell'olivo selvatico avrebbero portato frutti veri, come quelli del vero ulivo. In altre parole, questo atto d'innesto rende le cose intere e nuove. Quindi Gesù venne come il vero ulivo. Perché avesse successo, tutti gli ulivi selvatici avrebbero dovuto diventare rami del vero ulivo a livello familiare, tribale, razziale e nazionale. Così, Gesù sarebbe stato il centro di ogni livello.

Gesù è venuto per questa missione. Ma non poteva compierla da solo. Per portare veri frutti, Gesù, il vero olivo, il Salvatore, doveva prendere una sposa qui sulla terra. Attraverso la loro unione, la nuova discendenza si sarebbe moltiplicata.

Ieri ho sottolineato l'importanza della religione ebraica e della nazione ebraica per la dispensazione di Dio, come preparazione per il Messia che verrà. Gesù doveva essere ricevuto da quella nazione, da quel popolo preparato. Questo, però, non avvenne. Gesù fu rifiutato. Gesù venne come il Messia. Il popolo d'Israele avrebbe dovuto essere la base per la venuta del Messia. Ma non hanno completato questo scopo. Quindi, il Messia deve venire di nuovo per portare a termine la missione che non è stata realizzata duemila anni fa.

Invece di innestare su di sé i rami degli ulivi selvatici, Gesù fu crocifisso. Quando lasciò la terra, promise: "Io verrò come uno sposo; voi dovete essere pronti come una sposa". La storia di Dio di 4000 anni di preparazione fino al tempo di Gesù andò perduta. Tutta la preparazione è stata vana. Così, affinché la Provvidenza di Dio della restaurazione si possa compiere, questi atti perduti devono essere ripetuti. Pertanto, deve venire il nuovo Messia. Negli ultimi giorni della storia umana il nuovo Messia avrà il ruolo del vero olivo. Egli deve venire di nuovo in modo che i nostri rami possano essere innestati in lui.

Vorrei poter passare attraverso i dettagli della relazione tra Gesù e Giovanni il Battista. Tuttavia, salterò quest'area e vorrei chiedervi di leggerlo. Vorrei dirvi che il tempo della venuta del nuovo Messia è vicino. Come pensate che verrà? Verrà dal cielo?

Quando Gesù ascese al Cielo, lasciò le chiavi del Regno dei Cieli qui sulla terra, nelle mani di Pietro. Il Regno dei Cieli fallì, non su nel cielo ma qui sulla terra. Matteo, nel capitolo 18, al versetto 18 dice: "Quello che legherai qui sulla terra sarà legato in Cielo, e quello che scioglierai sulla terra sarà sciolto in Cielo". Oggi, non importa quanto profonda sia la nostra fede nel Cristianesimo, non possiamo diventare i veri figli di Dio. Il livello più alto a cui siamo chiamati ad essere innalzati è il livello dei figli adottivi. Come è affermato nella lettera ai Romani 8:23, "noi stessi che abbiamo le primizie dello Spirito... aspettiamo l'adozione a figli..."

Qual è la differenza tra un figlio adottivo e un vero figlio? Un figlio adottivo non ha nulla a che fare con la discendenza del padre che lo ha adottato. Quindi, c'è un altro livello davanti a noi prima di poter diventare veri figli di Dio. La progenie adottiva, per la quale molti cristiani stanno aspettando, non è la nostra destinazione finale.

Inoltre, il campo degli ulivi selvatici esiste solo in spirito. Attualmente, non c'è nessuna zona sulla terra, nessuna nazione, nessun luogo in cui Dio possa seminare i Suoi ulivi selvatici sotto il Suo dominio. Al tempo di Gesù, Israele esisteva per ricevere Gesù. Ma oggi, non c'è nessuna nazione come Israele che sia pronta ad accogliere il Messia che viene. Inoltre, non c'è nessun gruppo, nessuna razza, nessuna tribù che si prepari alla Sua venuta. Non c'è nessuna fede Cristiana, nessuna denominazione particolare che sia pronta per questo. Non c'è nessun individuo che sta preparando questa fondazione. Perciò, affinché l'uomo si prepari adeguatamente, Dio deve proclamare il

Giorno della Venuta del Nuovo Messia. È con questa missione che io sono qui: annunciare la sua venuta. Annuncio il Regno dei Cieli che è vicino, affinché vi possiate preparare.

Il Nuovo Messia, ripeto, verrà sulla terra. Nel Libro dell'Apocalisse, al capitolo 12, si dice che "La donna partorirà un figlio, che avrà la potenza del ferro, e sarà innalzato fino al trono di Dio". Il figlio che verrà sulla terra con la potenza del ferro, e che governerà tutte le nazioni, sarà il Messia. Dobbiamo riceverlo quando verrà. Altrimenti non avremo un vero ulivo in cui essere innestati.

Affinché questo fondamento sia pronto, come Israele al tempo di Gesù, dobbiamo passare attraverso lo stesso processo di preparazione che Israele passò 2.000 anni fa. Dio lavora secondo il principio e la legge. La caduta dell'uomo è avvenuta attraverso la disobbedienza dell'uomo. Satana prese l'uomo e così il vero amore che avrebbe dovuto appartenere a Dio fu perso. I risultati della caduta furono, in primo luogo, la mancanza di fede; in secondo luogo, la perdita del vero Sé; e in terzo luogo, la perdita dell'amore.

Nel corso della restaurazione, quindi, dobbiamo recuperare tutte queste cose muovendoci nella direzione opposta. Perciò, per restaurare mancanza di fede, Dio ha cercato sulla terra individui di fede assoluta. Al tempo di Abele e Caino, era richiesta una fede assoluta in Dio. Quindi, i loro sacrifici avrebbero dovuto essere accompagnati da obbedienza e fede assoluta, restaurando così la posizione di incredulità e superando l'accusa satanica. Dobbiamo separarci da Satana. Solo allora possiamo ricevere la benedizione di Dio. Dobbiamo credere quando credere sembra impossibile. Dobbiamo raggiungere il punto in cui non possiamo essere più separati da Dio. Per fare questo, dobbiamo rendere possibile l'impossibile. Attraverso questo processo riceveremo la benedizione e l'amore di Dio senza alcun ostacolo.

C'è un buon esempio di questo nell'Antico Testamento. Al tempo di Noè, Egli fece qualcosa che sembrava impossibile. Dio lo incaricò di costruire un'arca. Tuttavia, Egli chiese a Noè di costruirla non sulla riva, né in riva al fiume, ma sulla cima di una montagna! Riuscite a crederci? E sapete quanti anni ci sono voluti a Noè per costruirla? Non 10 anni, né 40 anni, ma 120 anni, durante i quali tutti i suoi vicini e amici hanno riso di lui. Supponete di essere la moglie di Noè, o suo figlio. Pensate di potervi fidare di un tale marito, o di un tale padre per 120 anni senza perdere la faccia? No, è impossibile. Eppure, Dio vuole il tipo di fede in cui credi in Lui, nelle Sue parole e nelle Sue istruzioni, quando ti sembra impossibile farlo.

Esaminiamo Abramo. Abramo aveva una vita familiare molto buona. Era impegnato nel commercio di idoli. Poi, improvvisamente, arrivarono le istruzioni da Dio: "Lascia tutto, lascia il tuo posto". Se Abramo avesse pensato: "No, aspetta un attimo, non posso andarmene da qui, devo restare e vivere e godermi il resto della mia vita", allora la missione di Abramo non sarebbe mai nemmeno iniziata. Se Abramo, prima di prendere la sua decisione, ne avesse discusso con sua moglie e i membri della sua famiglia, non credo che avrebbe seguito la via di Dio. Ma quando le istruzioni vennero da Dio, lasciò

perdere tutto e partì. Partì per una destinazione sconosciuta senza alcuna promessa di nulla: ci volle molta fede. Ma Abramo non dubitò mai di Dio, nemmeno per un momento. Ha posto la sua fede assoluta in Dio e non ha temuto nulla. Fu solo sulla base di questa condizione che Dio poté benedire Abramo, dicendo: “La tua generazione sarà come le stelle scintillanti nel Cielo e la sabbia nell’oceano”.

Esaminiamo Giacobbe. Dopo aver ricevuto la benedizione da suo padre, partì per 21 anni per una destinazione sconosciuta nella terra di Haran. Solo su tale fede Dio può agire. Il caso di Mosè fu lo stesso. Egli aveva fiducia in Dio, che amava Israele. Perciò rinunciò alla sua vita lussuosa nel palazzo del Faraone e partì. Mosè andò nel deserto e soffrì molte difficoltà. Ma la sua fede in Dio non fu mai scossa, e per questo Dio gli diede una grande missione: condurre gli israeliti in Canaan.

Anche Giovanni Battista non fece eccezione. Visse nel deserto per 30 anni, mangiando solo locuste e miele selvatico, mentre perseguiva la strada verso Dio. La sua fede era lì. Ho citato questi esempi per dimostrare come questi grandi uomini, di volta in volta, hanno dimostrato la loro fede in Dio anche in situazioni del tutto anormali. Oggi Dio sta lavorando per la fondazione del nuovo Messia che verrà. Nei suoi preparativi, Egli non può deviare dai principi che ha applicato nel corso della storia. Sta cercando la fede di Abramo, la fede di Giacobbe, la fede di Mosè e la fede di Giovanni Battista.

Oggi dobbiamo ammettere che viviamo in un’epoca difficile, un’epoca di confusione. È molto difficile ora trovare la vera fede in Dio. Tuttavia, Dio deve trovare proprio quella fede, per poter operare. Al di là delle nazioni, al di là delle circostanze, al di là di tutte le conoscenze e al di là di tutte le ideologie, Dio sta cercando quella fede profonda di cui può impossessarsi. Cerca la fede che permette all’uomo di rischiare anche la sua vita, senza essere distrutto. È questo tipo di fede che Dio userà come fondazione su cui inviare il nuovo Messia. Solo su una fede maturata si può creare la giusta base. Il Messia verrà su questa fondazione, lavorando con questa fede, superando tutte le difficoltà e le avversità che si presenteranno. Allora vedremo la speranza.

La formazione di questo tipo di fede deve avvenire a livello familiare, tribale, razziale e nazionale. Divisioni di fede, deviazioni, lotte e combattimenti individuali non saranno mai una buona fondazione. Dobbiamo trascendere tutto questo e cercare veramente un solo Dio, una sola fede. Dobbiamo preparare una nazione. Anche se non deve necessariamente essere vincolata da alcun confine nazionale, deve comunque assumere la forma di una nazione come Israele, in modo che quando il nuovo Messia verrà, potrà scendere su di essa e lavorare con essa. Come ho detto, questa formazione di una nuova fede come fondamenta per il nuovo Messia deve andare oltre i confini di qualsiasi nazione. Pertanto, le fedi di tutto il mondo, riconoscendo questa necessità e l’imminenza degli ultimi giorni, lavoreranno con il nuovo movimento che è già iniziato.

Il nostro movimento sottolinea l’importanza dell’unità familiare, come esemplificato dai matrimoni di massa che abbiamo celebrato l’anno scorso a Seoul, in Corea. Così, la Chiesa dell’Unificazione sta costruendo le fondamenta per il nuovo Messia. Lo

stiamo facendo a livello familiare, tribale, razziale e nazionale, e anche a livello cosmico, riunendo tutte le persone che sono pronte sotto un unico ombrello, preparandosi a ricevere il Messia.

Qui negli Stati Uniti ho visto molte famiglie distrutte. Ma queste famiglie distrutte non sono necessariamente distrutte per una causa più grande. Piuttosto, sono semplicemente andate in pezzi. Non è necessariamente per una missione speciale o una dispensazione di Dio. Ho visto che ci sono molti giovani sperduti qui negli Stati Uniti. Molti giovani non hanno una direzione, ma stanno solo vagando, scoraggiati. E ho sentito un nuovo termine “hippie” in questo paese. L’unità familiare si sta rompendo, sta andando in pezzi. Quindi non ci può essere nessuna famiglia in questa situazione che possa essere pronta per il Messia che viene. È molto difficile per Dio portare a termine la Sua opera in queste condizioni, dove persistono situazioni caotiche o di confusione.

Ci deve essere un assetto. Ci deve essere una nuova speranza, un nuovo movimento. Ho paura che l’America sia molto confusa. Abbiamo riposto un’enorme speranza nell’America, è la nostra speranza che l’America sia il paese che non cerca solo l’interesse nazionale, o l’interesse dell’America, ma che va oltre per soddisfare gli interessi del mondo intero. Ma temo che non sia così.

Noi della Chiesa dell’Unificazione siamo conosciuti come un movimento giovanile. Il 99% dei membri sono giovani. In molti casi, hanno lasciato le loro case, ma non senza scopo. Hanno un preciso scopo, una precisa comprensione e una precisa chiamata di Dio. Ho visto molte ribellioni di giovani contro i loro genitori. Le ho viste con grande tristezza. Ma i nostri giovani hanno apprezzato i loro genitori e hanno versato lacrime insieme ai loro genitori. E questo non è in alcun senso una ribellione. Non è una ribellione, è una crociata.

Ciò di cui abbiamo bisogno in America è una nuova direzione, un nuovo risveglio, un nuovo senso di scopo. Dobbiamo avere questo. Stiamo lanciando una crociata, un grande movimento per risvegliare l’America e prepararla per il Messia che verrà, in modo che questa nazione benedetta possa essere usata come base per lui. La benedizione di questa nazione deve essere per tutta l’umanità, non solo per l’America. Devo dire che con le benedizioni arrivano anche le responsabilità. Dio ripone grandi speranze nell’America. E l’America non deve fallire. L’America è la speranza del mondo. Questa nazione è criticamente importante agli occhi di Dio. Dobbiamo essere all’altezza della Sua volontà e delle Sue aspettative. Così, la Chiesa dell’Unificazione qui in America sta servendo come una nuova pillola di risveglio. Stiamo dicendo: “Dio, per favore usaci come sacrificio. Per favore risveglia questa nazione, in modo che questa nazione sia degna di Te”.

La Chiesa dell’Unificazione lancerà una crociata straordinaria per i prossimi tre anni. Stiamo mobilitando centinaia, migliaia di giovani, in questa terra, e stanno andando a est e a ovest e a nord e a sud per risvegliare questo paese per essere degno di Dio nel giorno della venuta del nuovo Messia. Se avete un sentimento verso questo, per favore

pregate per questa crociata, pregate per questo movimento. Oso dirvi oggi che questo prossimo movimento, questa crociata dei giovani, sarà la speranza dell'America.

Io lascerò l'America il 14 marzo. So che ci saranno centinaia di giovani che verseranno lacrime alla mia partenza. Tuttavia, la mia ultima istruzione a loro, a questi giovani d'America, è questa: "Non versate lacrime per me, ma versate le vostre lacrime e il vostro sangue per il vostro paese, per l'America. Questa è la mia alleanza con voi".

I giovani che si sono riuniti sotto questa bandiera, come precursori che risvegliano questo paese per essere pronto per il nuovo Messia, sono carichi di energia, e spumeggiano di entusiasmo e fuoco, come un fulmine. Sono disposti a soffrire nella gioia, e nella fame - vinceranno la fame, vinceranno qualsiasi tipo di difficoltà nella gioia.

Ieri ho dichiarato che il momento più critico e pericoloso nella storia dell'America e del mondo sarà nel 1977 e 1978. Per prepararci a questo giorno, il nostro movimento è stato lanciato. Vi prego di pensare a noi, illustri signore e signori. Dateci le vostre preghiere, il vostro sostegno, affinché questo movimento sia pronto per l'alba del nuovo giorno, la speranza dell'America. Scoprite di più sul nostro movimento, e dopo aver capito il nostro lavoro, vi prego di essere con noi.

Il tempo del Messia è proprio come il tempo della guerra. Voi lasciate la vostra famiglia, i vostri cari, per proteggere il vostro paese e proteggere la vostra libertà. Il tempo del Messia è un giorno ancora più grande. Dio potrebbe chiamarvi a lasciare tutto, come Abramo, per partecipare a questa crociata storica. Sareste disposti a rispondere?

Il Giorno della Speranza, il Giorno del Messia è vicino. Questo è il mio messaggio per voi. Prepariamoci ad essere degni del suo servizio, in modo da riceverlo e accettarlo invece di rifiutarlo. La sua missione è di restaurare il concetto originale della creazione di Dio, il mondo ideale, che ho spiegato. Partecipiamo tutti a questo grande ritorno nel Giardino dell'Eden.

Vi ringrazio per il vostro serio ascolto.